

ROCCARASO: BIMBI CON GRAVE MALFORMAZIONE SCIERANNO SEDUTI

26 Febbraio 2013

ROCCARASO – Dieci ragazzi che scendono veloci sulle piste da sci innevate. Seduti. È quanto accade a Roccaraso (L'Aquila) grazie al progetto Ski tour, all'Associazione Spina Bifida Italia (Asbi) e all'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù.

Iniziata ieri sulle piste abruzzesi, l'iniziativa vede 10 ragazzi con spina bifida cimentarsi nello sci-seduto seguiti da istruttori qualificati e da un team di medici e fisioterapisti del Bambino Gesù.

Al suo secondo anno di vita, il progetto permette a tanti ragazzi con spina bifida di fare esperienza dello sport come fonte di benessere psico-fisico, strumento di realizzazione personale e di inclusione sociale. "Un'iniziativa – spiega Alessandro Amicone, vicesindaco di Roccaraso con delega al Turismo e allo Sport – che vogliamo che prosegua anche i prossimi anni anche perché è una straordinaria occasione per dare un'immagine solidale ed accogliente alle nostre montagne e al nostro territorio".

"Attraverso lo sport – aggiunge Amicone – è possibile costruire un valido iter riabilitativo per persone con disabilità. Anche perché oggi l'attività fisica viene sempre più considerata come un passaggio fondamentale nella vita delle persone diversamente abili, sia per i benefici sul piano fisico, sia per i positivi risvolti psico-sociali: condivisione delle esperienze, inserimento nel gruppo, consapevolezza delle proprie capacità e superamento dei limiti in funzione della crescita e dello sviluppo dell'autonomia".

"Un grazie speciale all'ospedale Bambino Gesù – conclude – che è ormai un punto di riferimento internazionale per la pediatria. Roccaraso vuole diventare la capitale dello sport per i bambini soprattutto per quelli disabili. Per questo, come già stiamo facendo con l'Unitalsi per la prossima stagione estiva, vorremo costruire un percorso di collaborazione anche con l'ospedale Bambino Gesù per dare ai più piccoli un'occasione per praticare lo sport e di socializzare".